



NOA nessuno ostacoli
l'apprendimento

Il centro psicopedagogico

Carta dei servizi



Sommario

Sommario.....	2
Dal tabù al NOA.....	3
NOA, il Centro psicopedagogico	4
La nostra sede	4
Le attività.....	4
Educazione	4
Consulenza e formazione	5
Valutazione e sostegno	5
Squadra di lavoro	6
Recapiti.....	6
Assistenza domiciliare.....	7
Recapiti.....	8
Emergenza COVID-19 e rischio biologico.....	9





Dal tabù al NOA

La società **NOA, Nessuno Ostacoli l'Apprendimento** è una ONLUS nella forma di cooperativa sociale. "NOA" è una parola polinesiana, significa ciò che è permesso, l'accessibile. Il suo contrario è la ben nota parola Tabù, che rappresenta il divieto, l'inaccessibile, il *non narrabile*, ciò che deve essere tenuto distante da sé. NOA esprime ciò che è possibile, dunque la facilitazione e la rimozione degli ostacoli nei processi di formazione e apprendimento, nella relazione con sé e con gli altri. In questa prospettiva si individuano due principi epistemologici che guidano la nostra progettualità, l'azione e la riflessione:

- a) la complessità umana, la sua dimensione bio-culturale in cui l'uomo nella relazione con il proprio ambiente è anche ambiente per sé stesso;
- b) il noa permette all'errore di essere parte dell'apprendimento, non un limitante divieto: l'errore nelle scelte di vita così come nell'apprendimento è considerato una retroazione (*feedback*), non un risultato da sanzionare, ma un'esperienza parte di una propria elaborazione evolutiva.

Il riconoscimento della complessità umana nelle relazioni d'aiuto e nei servizi sociali è attivo nella nostra organizzazione del lavoro e include la natura evolutiva e le potenzialità delle persone nelle loro condizioni esistenziali.

Per la gestione dei servizi da noi erogati mettiamo in pratica metodologie e un'organizzazione che sono assestate nell'esperienza professionale e definite nelle procedure di qualità: i metodi adottati e le procedure applicate nei nostri servizi sono flessibili in relazione alle esigenze che vengono valutate e concordate con i soggetti della rete nelle differenti fasi di progettazione e realizzazione delle azioni.





NOA, il Centro psicopedagogico

Per la persona, gli apprendimenti e l'età evolutiva

I servizi pedagogici hanno la finalità di favorire il benessere della persona nel rispetto della sua complessità individuale e sociale nel proprio percorso evolutivo.

Sono rivolti a minori, adulti, famiglie e gruppi, Istituzioni pubbliche o private che chiedono consulenza e aiuto riguardo aspetti della loro vita privata e/o professionale negli ambiti: dell'aiuto alla persona e ai gruppi sociali, dello sviluppo e della formazione della persona, in ambito pedagogico, dell'educazione, psicologico, sociale, scolastico, dell'apprendimento, delle relazioni sociali, interpersonali, delle emozioni, dei conflitti, della tutela dei diritti dei minori e delle persone in condizioni di fragilità, della formazione ai ruoli educativi, dei bisogni speciali e disabilità, del disagio esistenziale, della formazione e dell'aggiornamento professionale, della promozione culturale e della didattica, del pensiero e della cultura scientifica, del tempo libero, dello sport, turismo, escursionismo ambientale e artistico – culturale, della solidarietà.

La nostra sede

La nostra sede è attrezzata per l'accoglienza confortevole e lo svolgimento delle attività: è posizionata nel centro urbano di Cagliari, è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e ben collegata con i servizi territoriali; ha locali climatizzati, spazi collettivi per grandi e piccoli gruppi, postazioni informatiche multimediali, area *manualità e creatività*, area *ludica*, area *apprendimenti*, area *psicomotoria*, area *biblioteca-mediateca*, area *consulenze e colloqui*, area *autonomie domestiche*, uffici e archivi.

Le attività

Nei servizi pedagogici si pianificano e svolgono attività di:

Educazione

- Piani educativi individualizzati e per l'apprendimento;
- Gruppi studio e aiuto compiti;
- Integrazione con la realtà sociale e partecipazione alla vita culturale, sportiva e del tempo libero;
- Inclusione sociale e cittadinanza attiva;





- Terapia occupazionale/ergoterapia¹;
- Escursioni nel territorio (*trekking*, treno, mare, etc.);
- Laboratori di Robotica educativa rivolti all'infanzia, all'adolescenza e agli adulti;
- Animazione, musica, cucina, fotografia, atelier pedagogico-clinico, etc.;
- Pratiche filosofiche di comunità (*Philosophy for Children/Community/Citizen*);
- Laboratori tematici per attività: manuali, espressive-artistiche, ambientali, motorie, per le autonomie personali, emotive-relazionali, sociali, cognitive, linguistiche, ludiche, etc.
- Sviluppo delle autonomie personali, domestiche, sociali;
- Servizi di accompagnamento dell'utenza dal domicilio al centro e viceversa;
- Attività personalizzate: individualizzate e di gruppo.

Consulenza e formazione

- Consulenza e formazione alle persone e alle famiglie nei percorsi evolutivi e nei rapporti con la scuola e con i microsistemi di vita;
- Consulenza e formazione a professionisti e operatori: della scuola, della sanità, sociali, del volontariato, etc.
- Consulenza alla famiglia nel compito educativo, di cura e sostegno evolutivo;
- Tirocini formativi e percorsi di servizio civile universale;
- Consulenza pedagogica, psicologica e *Counselling*;
- Segretariato sociale;
- Consulenze tecniche di parte (CTP);
- Incontri protetti in *Spazio Neutro*.

Valutazione e sostegno

- Valutazione e sviluppo delle potenzialità della persona negli aspetti formativi, dell'apprendimento, emotivi, affettivi, relazionali, cognitivi, e relativi alla complessità della persona;
- Valutazioni pedagogiche e psicologiche cliniche;
- Sostegno psicologico.

¹ per "ergoterapia", detta anche terapia occupazionale, si intende un metodo curativo, complementare di altri trattamenti somatici o psicoterapici, in cui l'agente terapeutico è costituito da un'attività lavorativa. Si tratta, quindi, di una disciplina riabilitativa centrata sullo sviluppo e il mantenimento della capacità di agire delle persone. Contribuisce al miglioramento della salute e della qualità di vita. Facilita la partecipazione alla società permettendo di prendere parte alle attività quotidiane.



Squadra di lavoro

Il personale che opera nei servizi pedagogici è composto da: pedagogisti, educatori, esperti disciplinari, animatori, psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali, formatori, amministrativi e altri esperti necessari per le differenti attività.

Recapiti

Il Centro Psicopedagogico NOA ha la propria sede in via Nizza n. 11 a Cagliari.

Mobile 340 6790622, 392 9364018

Posta elettronica: segreteria@edunoa.org | www.edunoa.org

Orari di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15:00 alle 17:00

In altri orari, su appuntamento

Per concordare un appuntamento contattare i recapiti sopra indicati.





Assistenza domiciliare

I servizi di assistenza domiciliare **si rivolgono a** cittadini che si trovano in condizioni di totale o parziale non autosufficienza (a causa dell'invecchiamento, di patologie invalidanti, dopo le dimissioni da un centro di cura, beneficiari di progetti di assistenza come *Ritornare a casa*, persone con disabilità fisiche e/o psichiche, etc.).

L'assistenza domiciliare è un insieme di interventi assistenziali offerti a domicilio. Assicura agli interessati una serie di prestazioni quali: governo della casa, aiuto domestico, aiuto nella cura della persona, sostegno psico-sociale, aiuto negli spostamenti fuori di casa e segretariato sociale, mantenimento delle autonomie basilari, mantenimento dello stato generale di salute della persona, partecipazione ad attività di gruppo, formative, sportive, ricreative, culturali e alle attività realizzate da servizi dedicati, miglioramento dell'ambiente e del clima familiare.

Permette alla persona assistita di conservare il proprio stile di vita ed evita il ricorso improprio al ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione. Diamo grande importanza all'approccio con il cliente da parte degli operatori che curano il servizio, alla creazione di una relazione di fiducia con lui/lei e la sua famiglia, all'integrazione nel contesto familiare. La sensibilità e le competenze relazionali, empatiche degli operatori si integrano e completano le competenze specifiche della professione. La presa in carico del cliente prevede un incontro conoscitivo, la raccolta dei primi dati, delle richieste e dei bisogni. Il passaggio successivo prevede l'organizzazione e la pianificazione degli incontri domiciliari degli operatori. Durante il monitoraggio del servizio vengono valutati eventuali nuovi bisogni e necessità riportate dal cliente e dai familiari.

Come in ogni nostro intervento lavoriamo per offrire un'alta qualità di servizio: qualità relazionale, riguarda la capacità di instaurare una buona comunicazione con il cliente e creare con lui un buon livello di fiducia, *compliance* e senso di sicurezza; qualità socioassistenziale, riguarda la capacità di fornire un servizio professionale, su misura dei bisogni del cliente; qualità organizzativa, riguarda la capacità di fornire un servizio corretto, regolare, trasparente, puntuale, corretto nella modalità di comunicazione con il cliente in caso di cambiamenti al programma, nella gestione delle sostituzioni in caso di assenza dell'operatore titolare e attento ai vissuti e alle richieste del cliente.



Rispetto del tempo, degli spazi di vita e delle abitudini del cliente, rispetto dei bisogni e della riservatezza e attenzione.

La squadra di lavoro. Il servizio prevede la figura di un **coordinatore** che fa da collegamento tra le famiglie che vi accedono, gli operatori che eseguono le visite domiciliari, i servizi sociali ed eventuali altre figure coinvolte (terapisti, medici, amministratori di sostegno, etc.); il coordinatore si occupa di effettuare il primo colloquio con chi fa richiesta di accesso al servizio, cliente o suoi congiunti, che può avvenire tramite contatto diretto presso la nostra sede, telefonata, e-mail, segnalazione da parte dei servizi sociali. Gli operatori coinvolti sono: operatori sociosanitari OSS, assistenti generici, ma anche, all'occorrenza, animatori, psicologi, educatori.

Recapiti

Il Centro Psicopedagogico NOA ha la propria sede in via Nizza n. 11 a Cagliari.

Mobile 340 6790622, 346 4912452

Posta elettronica: segreteria@edunoa.org | www.edunoa.org

Orari di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, il giovedì dalle 15:00 alle 17:00

In altri orari, su appuntamento

Per concordare un appuntamento contattare i recapiti sopra indicati.





Emergenza COVID-19 e rischio biologico

Per poter rispondere al nostro meglio a questa nuova sfida rappresentata dall'emergenza COVID-19, poter continuare o riprendere ad aver cura dei nostri clienti e dei nostri cari, a offrire il nostro aiuto e prestare i nostri servizi in un ambiente salubre e sicuro, abbiamo adeguato l'organizzazione delle nostre attività e dei nostri spazi.

In questo periodo, NOA ha cambiato l'articolazione del proprio lavoro per ridurre il numero di presenze e prevenire assembramenti nelle nostre sedi, attraverso un'opportuna turnazione e favorendo il lavoro a distanza.

Abbiamo messo a punto orari di inizio e fine attività scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nei luoghi comuni: tra un appuntamento e il successivo trascorrono almeno 15 minuti durante i quali avviene il ricambio dell'aria e l'igienizzazione dell'ambiente.

Provvediamo alla sanificazione degli arredi, a ogni utilizzo dei locali, e all'igienizzazione periodica degli ambienti, utilizzando prodotti efficaci e a norma.

Le nostre sedi sono fornite di igienizzante e sapone per le mani, igienizzante per le superfici e dispositivi per la protezione individuale: copri scarpe, mascherine per il viso e visiere che possono essere indossati e dismessi nell'area "cuscinetto" di accoglienza all'ingresso.

Le attività negli spazi chiusi si svolgono, alla presenza al massimo di una persona ogni 15 metri quadrati di superficie, negli ambienti più ampi, tenuti ben areati e sanificati prima di ogni utilizzo e sono limitate nel tempo: non possono comunque durare più di un'ora.

In questa fase abbiamo deciso di prediligere le attività in spazi aperti, compreso il nostro giardino, così da poter garantire un'ampia distanza interpersonale.

I nostri operatori sono formati e informati, una buona guida per orientarsi e acquisire le nuove competenze che la situazione attuale richiede.

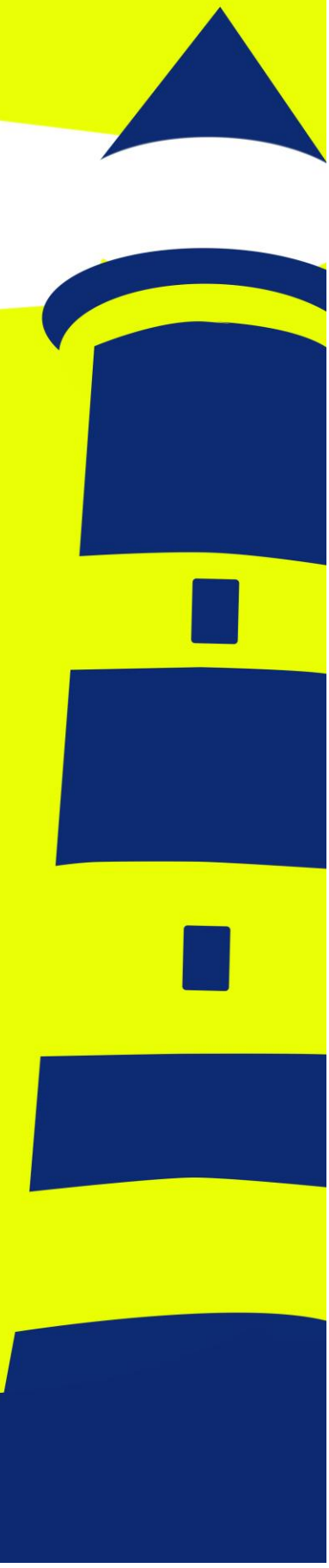
Effettuiamo il servizio di accompagnamento da e per il domicilio, utilizzando prevalentemente i nostri pulmini, occupandoci della loro pulizia e sanificazione e garantendo la distanza di sicurezza tra il cliente e il guidatore.



NOA nessuno ostacoli
l'apprendimento

Pensami Adulto

Centro socioeducativo diurno





Dal tabù al NOA

NOA è una parola polinesiana, significa ciò che è permesso, accessibile.

Il suo contrario è la ben nota parola **Tabù**, il divieto, l'inaccessibile.

Noa esprime ciò che è consentito, ciò che è possibile, dunque la facilitazione e la rimozione degli ostacoli verso la conoscenza, l'apprendimento, la formazione, la relazione con sé e con gli altri nella dimensione **bio-psico-sociale** che caratterizza l'uomo, i suoi figli, l'ambiente, nella **complessità** che definisce l'uomo come **ambiente per sé stesso**.

La società **NOA, Nessuno Ostacoli l'Apprendimento** è una ONLUS nella forma di cooperativa sociale nata nel 2007, formata da professionisti specializzati in vari settori: educatori, pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, animatori, formatori, consulenti alla persona, esperti nella gestione delle relazioni educative, delle relazioni familiari, dei disturbi dell'apprendimento, delle disabilità.

Attività socioeducative per disabili adulti *Pensami adulto*

A chi si rivolge: adulti e giovani adulti con disabilità fisiche, intellettive, psichiche.

Le attività socioeducative *Pensami adulto* sono attività di gruppo a ciclo diurno, non residenziali, che hanno lo scopo di:

- far trascorrere momenti di serenità e di buona convivialità tra pari,
- favorire e promuovere lo sviluppo delle relazioni sociali e dell'intersoggettività,
- facilitare la crescita delle autonomie personali,
- soddisfare i bisogni di relazione,
- mantenere e acquisire le competenze domestiche,
- mantenere e acquisire le abilità sociali e pro-sociali,
- acquisire le competenze necessarie per l'uso del denaro,
- mantenere e acquisire le competenze della cura di sé e degli ambienti di vita,
- sviluppare le abilità manuali, creative e artistiche,
- promuovere l'inclusione sociale e i legami con la comunità,
- ridurre lo stigma sociale e le sue conseguenze,
- favorire l'autostima e il senso di autoefficacia,
- mantenere e potenziare le competenze cognitive, psico-fisiche-motorie,
- mantenere e potenziare livelli accettabili di comunicazione,
- fornire accesso sicuro ed efficace all'informazione, ai media e ai contenuti sociali e ai riferimenti culturali condivisi,
- fornire sostegno e consulenza attiva nell'accudimento familiare,
- favorire processi di svincolo e individuazione personale concretamente sostenibili,
- dare alla rete dei servizi territoriali e alla cultura cittadina, un punto di riferimento e di confronto sulle disabilità.





Lavoriamo, in un'ottica di inclusione e accoglienza, sull'uso del denaro, la conoscenza degli spazi cittadini, la scelta e la preparazione dei pasti comunitari e sviluppo delle competenze ricreative e musicali.

Le **modalità di accesso** vengono concordate con i clienti e/o le famiglie assieme alla squadra di lavoro del centro socioeducativo.

La nostra proposta di ingresso al centro solitamente si articola in due fasi, caratterizzate da passaggi graduali e "personalizzati":

1. un primo momento conoscitivo durante il quale si **valutano i bisogni e le aspettative** per le quali si presenta la richiesta di accesso al servizio, al termine del quale segue
2. un **progetto di presa in carico** o di orientamento verso altro servizio e proposta di accesso al servizio: durata degli incontri, frequenza, giorni, tipologia di attività e costi di accesso.

Per ogni ragazzo viene predisposto un **piano educativo individualizzato (PEI)**¹ inquadrato all'interno del più vasto orizzonte del **Progetto di vita**.

Tra le **attività** vi sono:

- propedeutica alla terapia occupazionale ed ergoterapia,
- attività espressive grafico-pittoriche,
- attività corporee di educazione al suono e al canto,
- attività di manipolazione ed esplorazione sensoriale,
- attività di autonomia domestica,
- attività psicomotorie,
- orto educativo con realizzazione di un erbario,
- uscite al cinema, teatro, concerti, spettacoli,
- percorsi di lettura, in collaborazione con le biblioteche e le scuole,
- laboratorio di informatica con postazione accessibile,
- laboratorio teatrale,
- partecipazione ad eventi comunitari, culturali, occasioni ricreative e culturali offerte dal territorio, eventi di particolare interesse per l'inclusione sociale,
- escursioni brevi presso siti archeologici, parchi montani, parchi minerari, musei e laboratori didattici,
- uscite serali e pranzi di gruppo.

¹ redatto sulla base delle attività sopra descritte nella presa in carico, delle osservazioni e valutazioni evolutive successive e utilizzando le osservazioni raccolte sulla base del modello **ICF** (WHO – OMS Ginevra, **ICF 2001, ICF CY 2007** - *International Classification of Functioning Disability and Health*, classificazione internazionale della disabilità e della salute) e secondo le linee guida adottate in ambito nazionale e internazionale, le buone prassi e le evidenze scientifiche.



Oltre alle *routine* quotidiane è prevista, almeno una volta alla settimana, una “giornata lunga” chiamata “**Giornata delle autonomie**” in cui l’organizzazione dell’attività del gruppo verte sulla preparazione e consumazione del pasto, seguendo tutta la filiera preparatoria: scelta del menù, spesa al mercato, preparazione, servizio, condivisione, riordino e chiusura con giochi di saluto. Sono previste delle attività “periodiche” che seguono una programmazione annuale e le ricorrenze festive e rituali durante l’anno. Durante i mesi estivi l’attività comprende le **uscite balneari** in uno stabilimento attrezzato nel lungomare Poetto.

Con frequenza mensile, si svolgerà il “**Gruppo famiglie**” in cui tutti i familiari che hanno un ruolo nella cura del cliente, quindi non solo i genitori, potranno partecipare all’attività condotta dal pedagista o psicologo insieme agli operatori, per:

- affrontare i vissuti e le difficoltà nell’esercizio del loro ruolo e nell’impegno di cura quotidiana;
- sviluppare e condividere i progetti di vita e i piani educativi individualizzati;
- condividere e definire la programmazione delle attività del centro;
- raccontare e ascoltare reciprocamente le proprie storie, i *desiderata* e le aspettative;
- dare occasione di partecipare attivamente allo sviluppo di progetti di integrazione e sostegno, oltre alle attività del centro (es: mutuo aiuto-banca del tempo, associazionismo, rassegne cinematografiche, promozione e sensibilizzazione sull’accesso ai servizi e l’esercizio dei diritti).

L’attività mensile del “Gruppo famiglie” si concluderà con il pranzo insieme.

Squadra di lavoro

Il personale che opera nel nostro centro diurno è composto da: pedagista, educatori, esperti disciplinari, animatori, psicologo e altre figure per la realizzazione delle differenti attività.

Recapiti

Il Centro diurno “Pensami adulto” ha la propria sede in Via G. di Vittorio n. 29 a Sestu.

Coordinatore referente della struttura *dott.ssa Alessia Demontis 389 4545038*

Segreteria amministrativa NOA **340 6790622**

Posta elettronica: pensamiadulto@edunoa.org | www.edunoa.org

Orari di apertura

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il giovedì dalle 8:30 alle 16:30

In altri orari, su appuntamento

Costo di accesso

La tariffa per l’accesso giornaliero è di € 40,00 comprensivi di ogni onere. La tariffa di accesso non tiene conto di esigenze, bisogni personali, frequenza e necessità di accompagnamento *da e per* il domicilio, per i quali prepariamo un preventivo personalizzato.





Non è un lavoretto

Una delle immagini a cui si associa un centro diurno è quella di un gruppo di persone sedute intorno a un tavolo, affaccendate, intente alla realizzazione di qualche oggetto per commemorare una festività imminente, adornare un ambiente, dare espressione a sentimenti inespressi, dare concretezza, materia a delle abilità e competenze che crescono.

L'oggetto diventa una testimonianza di un percorso altrimenti invisibile, nascosto, limitato e racchiuso dalle pareti del centro.

La nostra filosofia è quella di un centro "aperto" che comunica con la comunità che lo ospita, le sue pareti sono permeabili e le attività che lo definiscono (perché *siamo quello che facciamo*) si svolgono tanto al di qua quanto al di là dei suoi limiti.

La parola "lavoretto" evoca poi un mondo di vezzeggiativi (gli amichetti, i pensierini, le gite, etc.) che popola di pregiudizio il mondo dell'infanzia e degli adulti con disabilità, che sminuisce e sembra relegare certe fasi o certi modi del vivere a una partita di consolazione.

Sì, facciamo *anche* i "lavoretti", perché sono un modo per ricordare, comprendere le ritualità e i passaggi, partecipare alla vita della comunità, stare insieme, condensare un pensiero, un'emozione, rappresentare un affetto, una relazione, addestrare le nostre mani, allineare la testa, l'occhio e il cuore. Ma tutte le volte che possiamo, oltrepassiamo quella soglia e andiamo a fare esperienza della vita un po' più in là da ciò che è comodo, per poi tornare a casa con un più ricco bagaglio, qualcosa di nuovo da raccontare, un pezzo di strada in più sotto le nostre scarpe.





Non è danaro

“Se le api morissero, avremmo solo 4 anni di vita” è una frase spesso attribuita ad Albert Einstein, che racconta di come gli ecosistemi siano complessi e caratterizzati dall’interdipendenza reciproca.

Le nostre vite sono fatte di scambi, doni, risorse, tempo, valori e il denaro ne è parte.

Alle volte osannato e celebrato come un fine, altre volte demonizzato, è spesso la valuta che usiamo per misurare il valore di qualcosa, del nostro tempo, del nostro impegno.

Comunque, sapersene curare è una competenza imprescindibile per diventare adulti, raggiungere autonomia, dare forma e sostanza ai propri progetti di vita.

Non è una passeggiata

Fare attività fisica è un modo per prendersi cura di sé e della propria condizione di salute, ma la vita “non è una passeggiata”.

Per far capire agli altri cosa ognuno di noi prova si dice “mettiti nei mie panni”. Gli inglesi dicono “*walk in my shoes*” (letteralmente “cammina nelle mie scarpe”),

come a dire che, se vuoi sapere cosa si prova ad essere me, dovresti fare la strada che ho fatto io.

Nessuna vita è facile, nessuna vita è, solamente, una passeggiata: ognuno ha le proprie gioie, i propri drammi, le proprie sfide. Ognuno può diventare adulto, realizzarsi a modo suo, ognuno è unico e così noi lo *pensiamo*...





Non è un passatempo

Si dice che nella vita non si finisca mai di imparare.

Ognuno dovrebbe essere protagonista del proprio percorso di vita, poter apprendere ad ascoltare sé stesso e l'altro, decidere la direzione da prendere, prendere concretamente parte a tutto ciò che lo riguarda.

Spesso chi ha una disabilità vive come un "gregario", costretto ad accordarsi e accordarsi ai progetti di vita degli altri e non sente e non pensa sé stesso come artefice del proprio destino.

Pensami adulto, mostrami un canestro di parole con le quali scrivere e riscrivere nuove pagine della mia vita.

Emergenza COVID-19 e rischio biologico

Per poter rispondere al nostro meglio a questa nuova sfida rappresentata dall'emergenza COVID-19, poter continuare o riprendere ad aver cura dei nostri clienti e dei nostri cari, a offrire il nostro aiuto e prestare i nostri servizi in un ambiente salubre e sicuro, abbiamo adeguato l'organizzazione delle nostre attività e dei nostri spazi.

Provvediamo alla sanificazione degli arredi, a ogni utilizzo dei locali, e all'igienizzazione periodica degli ambienti, utilizzando prodotti efficaci e a norma.

Le nostre sedi sono fornite di igienizzante e sapone per le mani, igienizzante per le superfici e dispositivi per la protezione individuale.

I nostri operatori sono formati e informati, una buona guida per orientarsi e acquisire le nuove competenze che la situazione attuale richiede.

Effettuiamo il servizio di accompagnamento da e per il domicilio, utilizzando i nostri pulmini, occupandoci della loro pulizia e sanificazione.